

EURO 2004

Sceneggiatura per On Stage! Di Diego Vaggi

Nota dell'Autore: il seguente copione non intende dare giudizi né sportivi né morali riguardo le persone a cui si fa riferimento. L'intento è di ricreare una stimolante situazione di contrasto, adattando e distorto con un pizzico di ironia le personalità reali in archetipi e personaggi.

INTRODUZIONE

Siamo alla vigilia degli Europei di calcio. La nazionale italiana è approdata in Portogallo carica di speranze e di sogni, con obiettivi, aspirazioni, giornalisti e fidanzate al seguito. I posti di titolari e riserve sono ben definiti, anche nel reparto offensivo: Vieri, Totti e Del Piero per il momento sono i titolari partenti, ma forse, durante lo svolgersi delle gare, ci sarà necessità di fare qualche cambiamento da parte del Trap. Tutti sono pronti a mettersi in gioco, ma forse non tutti sono disposti a fare gioco di squadra...

CRONOLOGIA PARTITE

La rappresentazione prevede solo le tre partite del girone (sigh! ndA), da giocarsi rispettivamente nella prima scena del secondo atto, nella prima del quarto e sempre nella prima dell'ultimo atto. In queste scene, la regia viene affidata al regista, il quale indica quattro personaggi (i tre calciatori titolari e colui che dà la formazione) che dovranno "sacrificare" i propri punti asta per il buon esito della partita (ovviamente più sono i punti spesi, più sarà favorevole il risultato). Questi punti dovranno essere comunicati segretamente al regista e cancellati dal totale, il quale provvederà a fare la somma e a far "giocare" la partita, e a dare il risultato finale.

I calciatori che scendono in campo, cioè quelli titolari ad inizio partita, possono essere al massimo tre, non si possono quindi sostituire calciatori "non giocanti" con un personaggio della recita. Allo stesso modo ci può essere solo un giocatore "allenatore": all'inizio ovviamente si tratterà di Trapattoni, ma i rapporti di forza potrebbero cambiare durante lo svolgersi della recita. La scelta spetta comunque al regista, che si dovrà basare sugli accadimenti avvenuti in scena.

Le partite sono:

Atto 2, Scena 1: Italia – Danimarca

Atto 4, Scena 1: Italia – Svezia

Atto 5, Scena 1: Italia – Bulgaria

FAIRPLAY

Visto che si tratta di partite di calcio, pare decisamente poco indicato che i calciatori si uccidano tra loro; pertanto, tutti i livelli di ferite saranno considerati “livelli di infortunio”: ovviamente i giocatori infortunati non possono scendere in campo, ma possono continuare a giocare tramando e recitando come al solito. Idem per i due personaggi donna o per l’allenatore: sta alla fantasia del regista trovare un espediente (un vile brufolo sul viso, un’emicrania, disturbi intestinali...) che metta fuori gioco gli altri contendenti.

Allo stesso modo, un sicario potrebbe essere un avversario troppo irruento, o un tifoso troppo vivace, ecc., non necessariamente un assassino prezzolato.

NOTE PER IL REGISTA

La rappresentazione può essere giocata da un numero di giocatori compreso tra 7 e 9: con sette eliminare i personaggi di Cassano e Di Vaio, con otto eliminare uno di questi ultimi due a scelta. Eliminare i personaggi femminili, oltre che poco cortese, può rendere la rappresentazione troppo “violenta e competitiva”, quindi si sconsiglia, anche se è possibile, giocarla in cinque.

LE PARTITE

Come già detto, le partite del girone si svolgeranno rispettivamente nelle prime scene del secondo, quarto e quinto atto. Prima di queste scene, il regista indicherà quali giocatori parteciperanno all’asta, ovvero i tre titolari che scenderanno in campo durante la partita più l’allenatore o colui che in quel momento decida la formazione. Il regista si regolerà a seconda di come si sta svolgendo la trama, escludendo quindi eventuali infortunati, basandosi sulle dichiarazioni del mister (e anche parlandogli in disparte) o, considerando lo spogliatoio in rivolta, indicando il nuovo leader.

Solo questi quattro giocatori (obbligatoriamente tre calciatori più il mister/leader, Elisabetta o Ilary potrebbero anche diventare leader della squadra ma di certo non calciatrici titolari) partecipano all’asta per la scena della partita, spendendo i punti come al solito MA senza acquisire il diritto alla regia (ricordarsi di aggiungere un punto gratuito ai giocatori di Totti e Trapattoni, come è indicato nelle loro schede, se essi partecipano all’asta). I punti spesi sono “a fondo perduto”, infatti costituiscono il totale di quanto si sia impegnata la squadra per vincere. Il successo dipende dallo sforzo e dall’impegno comune.

Per ottenere quindi il risultato delle partite di calcio, il Regista consideri una vittoria se il punteggio cumulativo, compresi i bonus di alcuni personaggi, raggiunge 10 o più, mentre con un punteggio di 6 o inferiore l'Italia andrà incontro a una sconfitta. Si ottiene una partita in perfetto equilibrio con un punteggio di 8, mentre con sette o nove punti l'Italia avrà rispettivamente rischiato la sconfitta o sfiorato la vittoria. In pratica, questa è la tabella da seguire:

10 punti o più	vittoria dell'Italia (un valore di 10 potrebbe corrispondere a un 1-0, mentre valori più alti allargano la forbice della differenza reti: 11= 2-1, 12= 2-0, 13= 3-1 o 4-2, 14= 3-0 o 4-1 ecc.)
9 punti	pareggio, con vittoria sfiorata dagli azzurri (risultato= 2-2)
8 punti	pareggio con partita scialba, squadre in perfetto equilibrio (1-1)
7 punti	pareggio, e l'Italia deve ringraziare di non aver perso (0-0)
6 punti o meno	sconfitta (con risultato tanto più pesante quanto più basso)

La scena quindi si svolgerà ambientata sul campo di gioco (con l'allenatore che si sbraccia dalla panchina), con eventuali infortuni e sostituzioni (e anche sputi); il regista indicherà e farà giocare i gol compreso il risultato finale al fischio dell'arbitro. Negli altri incontri del girone, quelli che non coinvolgono l'Italia, la Svezia e la Danimarca battono la Bulgaria rispettivamente con il punteggio di 5-0 e di 2-0, mentre pareggiano tra loro 2-2. Al regista calcolare, con tre punti a vittoria e un punto per il pareggio, se l'Italia alla fine della rappresentazione abbia passato il girone. Se non è la prima volta che si gioca, il regista è libero di cambiare i punti richiesti per la vittoria, abbassandoli e alzandoli, in modo da evitare che il calcolo dei punti richiesti diventi un automatismo dei giocatori ("tu mettine tre che io ne metto due che tanto basta 10 per vincere"), ma si consiglia che il totale delle tre partite rimanga circa 30.

PROLOGO

Aeroporto di Lisbona: la squadra azzurra sta passando lentamente le barriere di sicurezza diretta al pullman per il ritiro, mentre ad attenderla c'è già una folla di giornalisti e curiosi.

GIORNALISTA: Eccoli! Eccoli! Gli azzurri sono appena sbarcati, e ora cercheremo di intervistarne qualcuno. Ecco Vieri! Bobo! Bobo, sei contento di essere il numero 9 di questa nazionale?

VIERI: Numero 9? Io sono il numero 1! Non sono secondo a nessuno!

GIORNALISTA: Ehm... Sì, io intendevo la maglia...

VIERI: La maglia è mia e me la sono meritata!

GIORNALISTA: Certamente, ma... ma ecco Totti! Salve, Totti, pensate di far bene in questo campionato?

TOTTI: Certo, a me me piacerebbe proprio da vincelo 'sto scudetto della coppa der monno...

GIORNALISTA (imbarazzato): Ehm... Ringraziamo Totti e le sue considerazioni sulla coppa del nonn... del mondo. Ma la spedizione non è composta solo da rudi calciatori, ma anche di graziose fanciulle! Ben arrivata, Elisabetta!

CANALIS: Salve a tutti, ciao Italia! Sono qui per aiutare i ragazzi, tutti! Voglio stargli vicino, più che posso, voglio essere la loro mascotte...

BLASI (irrompendo): Ciao, amici telespettatori! Non dimenticate che ci sono anch'io, e sono qui per sostenere il mio amore, il nostro capitano! Forza Francesco, forza azzurri!

CANALIS: Ma dove inquadri?! Inquadri lei, con tutto quello che hai da riprendere qui? Ma chi sei, un venduto della RAI?

GIORNALISTA: Veramente, siamo di La7...

CANALIS e BLASI (contemporaneamente): La7?!?!? (scappano via di corsa, in cerca delle altre telecamere)

GIORNALISTA: Speriamo di aver più fortuna con il prossimo...

GATTUSO: Grrrrr.....

GIORNALISTA: Come non detto, cerchiamo qualcuno di più disponibile, magari meno aggressivo... Alex Del Piero! Del Piero! Alex!

DEL PIERO: Ciao, scusate se ci ho messo un po', ma avevo bevuto troppa acqua durante il viaggio e mi sono attardato a far pipì.

GIORNALISTA: E infatti vedo con te due bottiglioni vuoti... e una gabbietta? Ma ti porti l'acqua e quel passero sempre dietro?

DEL PIERO (sorridente): DA-PPER-TU-TTO! Ehi, Francesco, Christian, aspettatemi, vengo con voi!!!

GIORNALISTA (sconsolato): Ringraziamo Del Piero... E proviamo a sentire una riserva, uno dei ragazzi pronti a intervenire e a dare il cambio ai titolari quando ce ne fosse bisogno. Eccolo, Marco Di Vaio!

DI VAIO: Buongiorno a tutti... Certamente, io sono sempre pronto ad entrare... oops, Francesco è inciampato, per poco non cadeva... a dare il mio apporto quando...

tu guarda, Alex stava scivolando, peccato... quando ce ne fosse bisogno. Ma ora scusate, Vieri ha sbattuto la mano e mi dispiacerebbe che non si fosse fatt... mi dispiacerebbe che si fosse fatto male!

GIORNALISTA: Vorremmo intervistare Antonio Cassano, ma al momento pare troppo impegnato nel fare la corsa coi carrelli, quindi proviamo con Trapattoni.

Mister, ci dica una frase, qualcosa che caratterizzi questo europeo!

TRAPATTONI (sorridente): Non dire gatto se non l'hai nel sacco!

EPILOGO

Se gli azzurri passeranno il girone, arrivando almeno secondi, lo scoglio più grosso dell'europeo sarà superato; l'epilogo potrebbe svolgersi allo stadio di Lisbona, in finale, contro la Grecia o lo stesso Portogallo. A questo punto l'esito della finale spetta al gusto del regista, a seconda di come si sia svolta la trama.

Se invece malauguratamente l'Italia non dovesse farcela, li aspetta un triste ritorno all'aeroporto di Milano, dove verranno accolti da fischi e insulti. Ma forse, nel generale sconforto, ci sarà qualcuno che potrà gioire, anche se di nascosto, avendo in fondo portato a termine quello che si era prefissato prima di partire...

COPIONI

Giovanni Trapattoni (Commissario Tecnico)

Sei l'allenatore della nazionale, il mister. Hai un carattere sanguigno e deciso, sei l'uomo forte del gruppo nonché il punto di riferimento del gruppo. Hai vinto molto in passato, e vincere qualcosa con la nazionale coronerebbe una carriera di successi. A dire il vero, hai avuto una possibilità agli scorsi mondiali di calcio, quando la tua Italia è stata sconfitta dalla Corea; un errore arbitrario, sicuramente, ma non di meno sei stato considerato in parte responsabile della disfatta. Solo sfortuna, in realtà, sfortuna che pare volersi accanire in tutti i passi falsi che la tua nazionale ha fatto.

Ora hai l'occasione di riscattare tutto questo, portando al successo una nazionale davvero forte e competitiva. Sai benissimo che molto dei risultati che otterrai sarà dovuto all'estro delle giocate di Totti, a cui hai deciso di affiancare come titolari Vieri e Del Piero. Cambiare le tue scelte, ormai accettate dalla stampa e dai tifosi, può essere pericoloso, ma se fosse davvero necessario? Come al solito l'esito di un insuccesso peserebbe tutto sulle tue spalle, e questa volta non ti sarà data un'altra possibilità.

Archetipo: Il Dittatore.

Obiettivo: condurre la nazionale al successo.

Battute: "Sono soddisfatto della prestazione della squadra"

"Non dire gatto se non l'hai nel sacco"

Abilità: *Tattica calcistica:* disponi di un bonus gratuito di un punto da aggiungere a quelli spesi per l'asta per le scene delle partite (e solo per quelle).

Comando: Dibattito + 5 nel convincere un personaggio a eseguire un ordine chiaro e univoco nella scena in corso.

Christian Vieri (Attaccante Inter)

Dopo aver passato un anno piuttosto mediocre, questa è per te l'occasione di riscatto. Sei stato accusato di essere fuori forma, di essere deconcentrato, di non essere attaccato alla squadra e di tante altre stupidaggini inventate dai giornalisti. In più sei considerato dalla stampa e dall'opinione comune di essere un po' tonto: tu ci scherzi su questo fatto, ma ovviamente ti fa tutt'altro che piacere, ed eviti scenate solo per non dare altri motivi di chiacchiera.

In realtà sei una personalità solare, positiva, allegra e ironica; ti piace divertirti e fare casino, andare in discoteca e alle feste, ma questo non pregiudica (di solito) le tue prestazioni in campo. Ma le malelingue sfruttano i normali divertimenti e passatempi di un ragazzo della tua età come accuse per gli insuccessi della tua squadra. Anche la tua relazione con Elisabetta, fatta di abbandoni e repentine riappacificazioni, è perenne preda di riviste e di periodici di quart'ordine.

Ma questa è l'occasione per riscattare in un colpo solo tutti i rospi che hai dovuto ingoiare: l'europeo farà vedere a tutti quanto vali davvero, sul campo e fuori!

Archetipo: L'Impulsivo.

Obiettivo: dimostrare a tutti il tuo vero valore di uomo e di calciatore.

Battute: "Boh?!"

"Io sono più uomo di tutti voi!"

Abilità: *Re del gossip:* Dibattito + 5 nell'attrarre l'attenzione dei personaggi presenti (giornalisti, pubblico, tifosi o astanti che siano) per tutta la durata della scena. Esclude altri confronti di Dibattito, ma non i confronti di Lotta.

Resistenza: annulla un livello di ferite in un confronto di Lotta o in una catastrofe.

Francesco Totti (Attaccante Roma)

Sei probabilmente il giocatore più talentuoso della nazionale, ma questo non ti spinge alla superbia, anzi ti fa carico delle responsabilità verso la squadra. D'altronde, essere così in vista comporta tutt'altro che vantaggi, visto che a livello di opinione comune sei solo un rozzo giocatore di calcio di Roma e della Roma senza alcuna cultura e molti non ti considerano nemmeno in grado di esprimere una frase di senso compiuto. Molti confondono la tua timidezza con l'ignoranza, la tua umiltà con l'aridità spirituale. Fino a poco tempo fa ti arrabbiavi per cose così, ma adesso hai imparato a riderci sopra, e tu per primo ricami sul tuo personaggio di "burino".

Ma questo europeo richiede serietà e concentrazione: sul campo non si scherza e si deve dare il massimo, soprattutto quando il mister ha detto espressamente che la squadra conta su di te. Sei prontissimo a dare una mano ai tuoi compagni, in particolare a Christian e Alex, titolari come te e tuoi amici fuori dal campo. Tra di voi non c'è nessuna competizione, anzi avete un'ottima intesa.

La federazione ha permesso che le vostre fidanzate vi possano seguire in ritiro, quindi hai portato con te in Portogallo Ilary, tua fedele compagna. Speri che possa assistere in prima fila ai successi dell'Italia!

Archetipo: L'Amico.

Obiettivo: contribuire in prima persona ai successi dell'Italia.

Battute: "Nun fa er lazziiale!"

"Ah bello, riserva a chi?"

Abilità: *Tocco di palla:* disponi di un bonus gratuito di un punto da aggiungere a quelli spesi per l'asta per le scene delle partite (e solo per quelle).

Mediazione: Dibattito + 5 in qualsiasi trattativa di negoziazione tra due o più contendenti.

Alessandro Del Piero (Attaccante Juventus)

Sei da tempo considerato il giocatore delle occasioni mancate in nazionale: da quando hai sbagliato un paio di occasioni nella finale degli ultimi europei, sembra che tra te e la maglia azzurra non ci sia più feeling. Prestazioni mediocri, infortuni, prove incolori: decisamente non riesci a lasciare traccia. Quanto ti piacerebbe invece che Trapattoni avesse per te le parole che ha detto pubblicamente per Totti: a sentire il mister sembra che tutta la squadra giri intorno a lui, e che tu non sia nessuno.

Eppure se il Trap lasciasse, molto probabilmente al suo posto verrebbe chiamato Lippi, tuo allenatore nella Juventus: lui sì che saprebbe valorizzarti, e farti assomigliare un po' a Totti, alle sue movenze in campo, al suo incedere elegante, alla delicatezza del suo tocco di palla, alla virilità del suo passo...

Accidenti, devi smettere di ammirare così tanto Francesco! Già girano voci sulla tua presunta omosessualità, figurati se si sapesse quanto l'ammiri e lo invidi. Dovresti trovarti una fidanzata come quella di Christian, davvero una bella donna. D'altronde, come avrebbe potuto avere di meno un uomo così fascinoso, forte, maschio...

Archetipo: Il Malvagio.

Obiettivo: ottenere l'esonero di Trapattoni, anche a costo di un insuccesso della nazionale.

Battute: "Noi della nazionale beviamo solo acqua Uliveto"
"DA-PPER-TU-TTO!"

Abilità: *Austerità:* Dibattito + 5 nel persuadere un singolo personaggio a comportarsi degnamente per tutta la durata della scena e a desistere dal compiere un atto scellerato o licenzioso.

Ingannare: Dibattito + 5 nel persuadere un singolo personaggio a compiere una determinata azione entro la fine della scena.

Gennaro “Ringhio” Gattuso (Centrocampista Milan)

Sei un vero combattente, un lottatore di centrocampo. Hai forza e carattere e lo dimostri, in campo e fuori. In campo si dà tutto, anche con rabbia, e il tuo vigore agonistico ti ha fatto guadagnare il soprannome di Ringhio. Ti piace dire le cose come stanno, e non c'è volta che tu non abbia detto quello che pensavi.

E infatti adesso pensi che Trapattoni sia un vecchio rimbambito che ha fatto il suo tempo: tutto in lui è sorpassato, le sue idee sono antiche e i suoi schemi vetusti. È perennemente indeciso e ha più timore dei giornalisti che fiducia nei suoi giocatori in campo. Non merita il posto che occupa, anzi, procura più danni che vantaggi!

Paolo Maldini, tuo compagno di squadra nel Milan, ti ha raccontato che ai tempi di Arrigo Sacchi era Franco Baresi, carismatico capitano, a decidere i titolari e le tattiche della nazionale. E allora, perché non ripetere la stessa cosa? Che sia il gruppo a decidere chi va in campo, e se proprio ci deve essere qualcuno con il coraggio di prendere una decisione, perché non tu?

Archetipo: Il Fanatico.

Obiettivo: fare in modo che la guida della nazionale in questi europei sia tua o del tuo gruppo.

Battute: “Ggrrr.....”

“Il modulo si può cambiare... Anche il mister si può cambiare.”

Abilità: *Ringhio:* Dibattito + 5 nel mettere in fuga gli altri personaggi in scena.

Cospirare: Dibattito + 5 nel persuadere un singolo personaggio a partecipare a un'azione collettiva da compiersi entro la scena collettiva.

Elisabetta Canalis (Fidanzata di Vieri)

La tua carriera di stella televisiva ha davvero avuto una svolta da quando ti sei fidanzata con Christian, ma quella che una volta per te era una spinta, adesso è diventato un ostacolo. Christian purtroppo gioca in una squadra senza speranze, che non vince mai: l'Inter. Pensa invece quanto sarebbe importante per il tuo futuro festeggiare uno scudetto con uno spogliarello come Sabrina Ferilli!

Niente, Christian non vince mai niente, e le tue serate a Controcampo sono diventate così un continuo alternarsi di luce ed ombra, costretta a difendere in diretta una squadra che non ti piace e che indossa dei colori orrendi. Eppure la tua carriera ha seguito tutte le tappe del successo: prima velina a Striscia, poi fidanzata a un calciatore, quindi ospite fisso televisivo in un programma sportivo... E adesso ti aspetti il salto di qualità, come ad esempio una prima serata in qualche varietà, ma come fai ad acquisire visibilità legata a quella squadretta?

Certo che se fossi fidanzata a un giocatore di una squadra vincente come il Milan o la Juventus... Stai attenta però a non essere scaricata da tutti, meglio poco che niente!

Archetipo: La Licenziosa.

Obiettivo: cercare un nuovo fidanzato di una squadra importante.

Battute: "In che squadra giochi?"

"È tutta roba mia, non ci credi?"

Abilità: *Prezzemolina:* hai la facoltà di entrare in scena (e di restarci) ogni volta che il tuo nome viene fatto ad alta voce da uno degli altri personaggi in scena.

Libertinaggio: Dibattito + 5 nel persuadere un singolo personaggio a compiere nella scena un atto licenzioso, ad abbandonarsi al piacere dei sensi o a cedere al vizio.

Ilary Blasi (Fidanzata di Totti)

Da quando ti sei fidanzata con Francesco, sei riuscita ad emergere da quel gruppo di squali che erano le letterine di Passaparola, però invidi la posizione che è riuscita a farsi Elisabetta Canalis: lei è ospite fisso a Controcampo, una trasmissione sportiva di Italia1, dove può dire tante cose intelligenti. E mentre lei frequenta giocatori di calcio, allenatori e giornalisti, tu sei costretta a fare la valletta a Fabio Fazio, su RaiTre, in una trasmissione che si basa sulle previsioni del tempo!

Devi assolutamente riuscire a strapparle la scena, ad essere più presente di lei, a metterla in cattiva luce: in poche parole, tu devi riuscire a diventare la first lady della nazionale di calcio! Ogni mezzo è buono, devi starle col fiato sul collo e strapparle ogni inquadratura e ogni intervista; pensa, con un pizzico di fortuna potresti addirittura tornare a Canale5 a lavorare in prima serata!

Archetipo: La Crudele.

Obiettivo: essere più visibile di Elisabetta Canalis o metterla in disgrazia.

Battute: “Posso dire una cosa?”

“Pubblicità!”

Abilità: *Prezzemolina:* hai la facoltà di entrare in scena (e di restarci) ogni volta che il tuo nome viene fatto ad alta voce da uno degli altri personaggi in scena.

Ingannare: Dibattito + 5 nel persuadere un singolo personaggio a compiere una determinata azione entro la fine della scena.

Antonio Cassano (Attaccante Roma)

Sei il più giovane del gruppo, l'ultimo arrivato e non ti si chiede nient'altro che essere disponibile in caso di necessità. E cosa puoi chiedere di più dalla vita? Hai una carriera lunghissima davanti, e questo europeo di certo non sarà l'ultimo per te, quindi non senti minimamente la tensione che invece avvertono i tuoi compagni.

È invece per te l'ottima occasione di divertirti, fare esperienza, e soprattutto fare casino, dentro e fuori dal campo. Già pregusti le occasioni di divertimento in Portogallo, che ti è stato detto essere terra di donne calienti e di ritmi scatenati.

A proposito di donne calienti, ci sono le ragazze di Christian e Francesco che girano per il ritiro: potrebbe essere divertente far loro un po' di corte, o almeno trovare qualcuna da portare in discoteca visto che i tuoi compagni musoni sembrano troppo concentrati su altro.

Archetipo: Il Fanfarone.

Obiettivo: divertirti, sia che tu sia chiamato a giocare in campo sia che tu passi tutto il tempo in panchina.

Battute: "È qui la festa?"

"Adesso vi faccio vedere cosa so fare!"

Abilità: *Fare festa:* hai la facoltà di entrare in scena (e di restarci) ogni volta che il tuo nome viene fatto ad alta voce da uno degli altri personaggi in scena.

Libertinaggio: Dibattito + 5 nel persuadere un singolo personaggio a compiere nella scena un atto licenzioso, ad abbandonarsi al piacere dei sensi o a cedere al vizio.

Marco Di Vaio (Attaccante Juventus)

Molti al tuo posto avrebbero convocato Gilardino. È una costante della tua carriera di calciatore: devi sgomitare per ottenere visibilità e riconoscimento per le tue indubbe capacità: nella Juventus sei riuscito a giocare solo grazie all'infortunio di Trezeguet, e nella nazionale probabilmente potrai giocare solo prendendo il posto a qualcuno.

E dov'è il problema? Non sarà la prima volta né l'ultima che dovrai fare le scarpe a qualcuno, e se sei sopravvissuto al confronto con Gilardino e al successivo linciaggio mediatico, di certo non ti turba scavalcare un tuo compagno con tutti i mezzi che hai a disposizione.

Studia bene i tuoi compagni: quell'apparente unione e coesione che dimostrano all'esterno probabilmente nasconde rancori e invidie, che se ben sfruttati, e in certi casi aiutati, possono portarti vantaggi notevoli. Dovrai saper agire con discrezione, ma con polso fermo qualora ve ne sia la necessità. Un posto in nazionale vale questo ed altro.

Archetipo: Lo Scellerato.

Obiettivo: ottenere un posto da titolare, a qualsiasi costo.

Battute: "Non ho rubato il posto a nessuno"

"Si è infortunato? Ma che peccato..."

Abilità: *Sicario:* Lotta + 5 per l'impiego di un sicario (una volta per Atto) che viene interpretato dal regista secondo le indicazioni date segretamente.

Tradimento: indicare segretamente al regista un personaggio: questi dovrà scartare casualmente una Frase Fatta in suo possesso.